



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda descrittiva del Laboratorio extra curricolo

Tipologia: Varietà linguistiche sarde o parlate in Sardegna
Animazione teatrale
Danza/musica
Laboratorio manualità e arti applicate
Altro

Denominazione del laboratorio:

“Atelier di drammatizzazione”

Sede del laboratorio:

Scuola Secondaria di I Grado di Marrubiu

Descrizione dell'intervento, degli obiettivi specifici e di risultati attesi:

Il progetto propone un percorso formativo che attraverso l'uso di tecniche attive, coinvolge direttamente gli alunni. La drammatizzazione di favole scelte serve a mettere in gioco tutti gli aspetti della personalità dell'alunno non solo razionali e cognitivi, ma anche affettivo-relazionali in quanto l'aspetto ludico promuove l'appartenenza dei ragazzi al gruppo.

L'alunno si sente coinvolto e mette in atto tutti i meccanismi per l'apprendimento della lingua francese.

Obiettivi specifici

La recitazione e il teatro permettono di prendere coscienza di se stessi e degli altri in quanto:

1. Sollecita la comprensione e la produzione orale coinvolgendo gli alunni attraverso un'esperienza diretta che li motiva e li incita al “saper fare”.
2. Migliora la conoscenza e l'uso della lingua francese e valorizza le risorse individuali degli alunni.
3. Permette l'acquisizione delle conoscenze e abilità della lingua francese sviluppate attraverso la drammatizzazione delle favole.
4. Permette l'acquisizione di un metodo di studio efficace e valorizza le capacità del singolo rafforzando il comportamento di ognuno in modo responsabile e autonomo.

Il laboratorio è uno spazio nel quale gli alunni si confrontano e interagiscono, è un momento di



crescita dove si sviluppano competenze e abilità specifiche della disciplina e allo stesso tempo si acquisiscono regole comportamentali e relazionali.

Metodologia

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di regista e mediatore del lavoro degli alunni attraverso "Les pièces jouées" verrà dato largo spazio alla creatività del singolo tenendo conto e favorendo il naturale sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità.

Le favole scelte saranno almeno due. Verranno formati due gruppi e ogni gruppo rappresenterà una favola.

Ogni alunno avrà una sua parte all'interno della favola, compresa la presenza del narratore che parla e descrive la scena che verrà rappresentata.

Ogni favola verrà prima letta e analizzata, studiata e in seguito messa in scena attraverso i dialoghi adattati in base agli obiettivi proposti.

Si dedicherà, anche, qualche ora alla realizzazione di semplici costumi in cartapesta e cartoncini colorati per la scena sempre creati dagli alunni.

Risultati attesi

- potenziamento delle abilità orali nella lingua francese
- crescita del livello di autostima;
- partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata;
- migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività scolastica;
- miglioramento del rendimento e del successo scolastico;
- crescita dell'autonomia d'uso e di scelte delle risorse conoscitive;

Descrizione delle modalità di integrazione dell'intervento rispetto alle altre attività realizzate o in corso di realizzazione:

Parallelamente alle attività svolte in classe si procederà privilegiando il lavoro di gruppo in cui ogni alunno è attore principale del lavoro svolto. Attraverso il dialogo e la drammatizzazione l'alunno sarà guidato all'acquisizione delle abilità specifiche della disciplina e delle competenze previste per la seconda lingua comunitaria. Le attività di drammatizzazione saranno un'utile integrazione allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità di base.



Durante l'attività laboratoriale verranno sperimentate diverse soluzioni organizzative: lavoro a due (insegnante- alunno; alunno-alunno); lavoro in grandi gruppi o per piccoli gruppi...Attraverso la gestione flessibile dei gruppi di alunni si farà ricorso a una vasta gamma di mezzi espressivi e di procedimenti nel pieno rispetto del principio della gradualità.

Descrizione delle azioni di informazione e di animazione rivolta ai beneficiari, azioni di accompagnamento e di supporto ai docenti e alle loro azioni:

Si prevedono:

- un corso di formazione dei docenti sulle problematiche legate al successo/insuccesso e al disagio scolastico;
- un corso di formazione volto all'acquisizione di tecniche relative alla realizzazione di scenari per rappresentazioni e semplici spettacoli teatrali;
- attività d'informazione e coinvolgimento delle famiglie;
- coinvolgimento del servizio educativo territoriale.
- Rappresentazione finale alla presenza delle famiglie e degli studenti dell'istituto.

Cronogramma

Data inizio

Durata

Numero interventi

frequenza

Data conclusione



aprile 2008

20 ore
10 incontri
settimanale
Giugno 2008

Descrizione dei criteri e delle modalità previste per il monitoraggio e la valutazione dei risultati attesi:

La valutazione sarà di tipo iniziale, intermedia e finale o di accertamento degli esiti e degli effetti ottenuti.

Verranno tenuti in considerazione gli indicatori di risultato e di funzionamento.

1. Indicatori di risultato:

- frequenza (attraverso appositi registri)
- miglioramento del rendimento scolastico
- partecipazione attiva e motivazione allo studio (diminuzione del disagio)

2. Indicatori di funzionamento:

- frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La valutazione avrà sempre uno scopo promozionale: volta ad apprezzare e a valorizzare anche i minimi cambiamenti.



Strumenti, materiale didattico e risorse tecnologiche da utilizzare:

Impianto stereo, CD, magliette colorate, palloni colorati, materiale di consumo (colori a tempera, vinavil in barattolo, forbici cucitrici, pennarelli, carta crespata, risme di carta), materiale per realizzare un teatrino, materiale di consumo.

- Numero dei beneficiari previsti, specificando i criteri di accesso ai laboratori:

Numero degli allievi:

17 allievi frequentanti la **classe prima** della scuola Secondaria di I Grado

Criteri di individuazione :

Gli interventi saranno rivolti prioritariamente agli alunni frequentanti la prima classe della Scuola Secondaria di I Grado che abbiano riportato insufficienze e sufficienze appena adeguate nelle rilevazioni di scrutinio del I quadrimestre.. Si terrà conto dei casi a rischio di dispersione scolastica presenti nel gruppo-classe e segnalati nel corso dei consigli di classe, casi nei confronti dei quali sarebbe opportuno intervenire con percorsi di recupero o di consolidamento per le ragioni diverse (carenze specifiche , disamore per la disciplina e per la scuola, demotivazione).

Docente esperto coinvolto, specificare competenze possedute:

Vidili Laura: docente di lingua straniera nella scuola secondaria